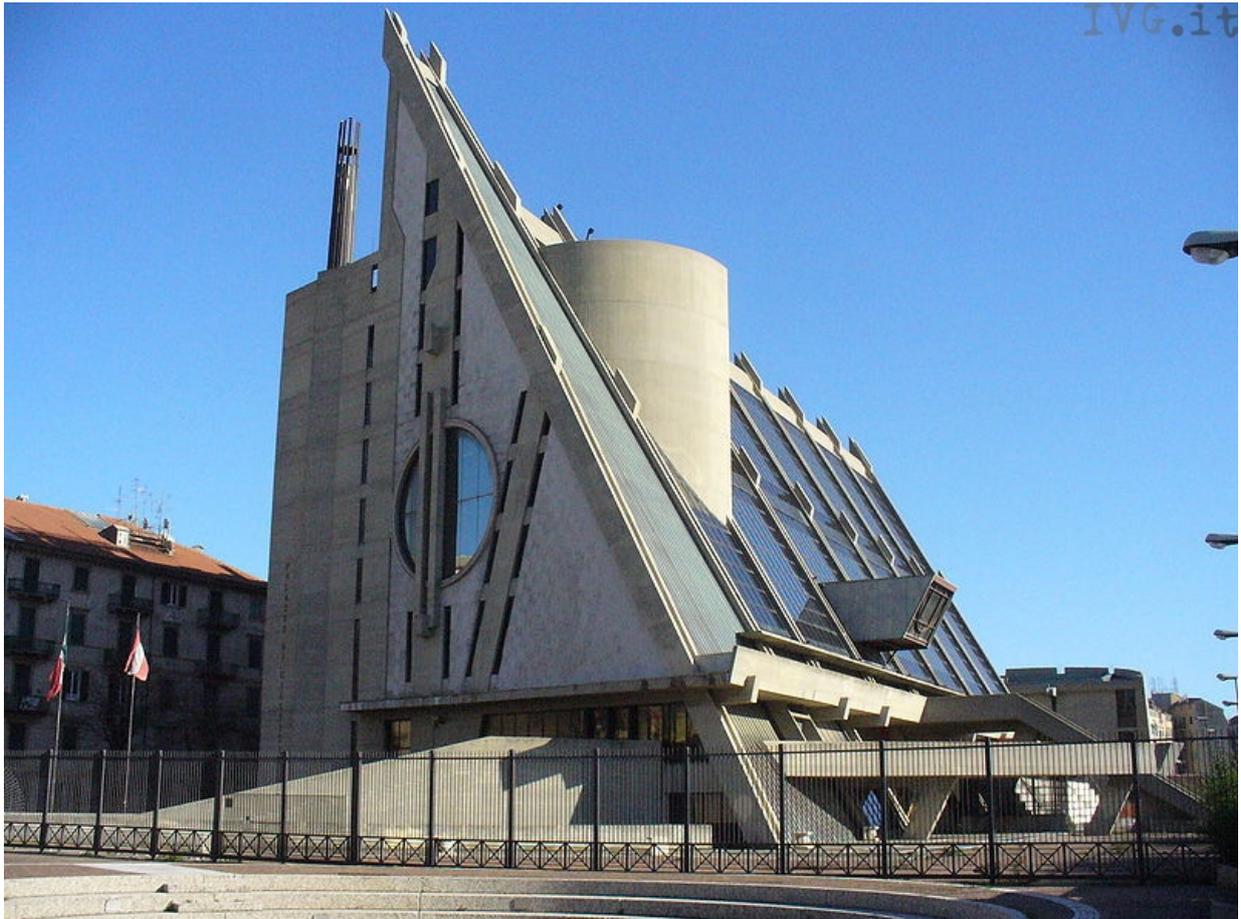


IVG

Lite tra vicini a Bardineto, colpì con un bastone il rivale che poi gli sparò: processo rinviato

di **Olivia Stevanin**

11 Ottobre 2013 - 16:22



Savona. Sarebbe dovuto riprendere stamattina il processo per la vicenda della lite tra vicini di casa a Bardineto che nel maggio 2012 era culminata in una sparatoria. Nel gennaio scorso Ezio Mattiauda, 67 anni, uno dei due protagonisti di quella disputa, aveva patteggiato per l'accusa di tentato omicidio. Stamattina invece era in programma una nuova udienza del procedimento che vede a giudizio per lesioni aggravate il suo rivale Riccardo Carretto, 65 anni. A causa di un impedimento del difensore è stata però rinviata al prossimo 21 febbraio.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, quel giorno, i due pensionati, da molti anni in lite per questioni legate ad alcuni terreni, avevano avuto l'ennesima discussione che era poi tragicamente degenerata. Mattiauda, che si era presentato armato davanti al vicino, aveva fatto fuoco con una semiautomatica calibro 6.35 ferendo Carretto al torace. In un primo momento le condizioni del ferito erano apparse critiche, ma, fortunatamente, il pensionato di Bardineto si era ripreso dopo un ricovero nel reparto Rianimazione e poi in

quello di Chirurgia toracica dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Dalle indagini era poi emerso che anche Mattiauda (assistito nel procedimento dall'avvocato Iavicoli) era stato colpito dal rivale con un bastone.

Proprio per le lesioni (Mattiauda aveva subito una frattura del braccio) provocate con le bastonate Carretto è stato a sua volta indagato ed è finito a giudizio. Nella scorsa udienza, in aula, Mattiauda aveva ricordato quanto successo durante la lite: "Passavo in macchina e mi sono trovato il mio vicino davanti. Io avevo un braccio fuori dal finestrino e lui me lo ha colpito con un bastone. Nel farlo ha anche danneggiato la vettura". L'uomo aveva poi ribadito davanti al giudice come la situazione tra lui e Carretto fosse tesa da molto tempo per questioni legate a dei terreni confinanti.